

Codice A1414B

D.D. 11 dicembre 2018, n. 848

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla realizzzzazione della struttura socio-sanitaria "Istituto San Paolo" in Alba (CN).

E' pervenuta (prot. n. 21488/A1414B del 15/10/2018) dal legale rappresentante del "Consorzio Obiettivo Sociale società cooperativa sociale" una richiesta di verifica di compatibilità inerente alla realizzazione della struttura socio-sanitaria "Istituto San Paolo" in Alba, Via della Liberazione n. 6, avente la capienza di 80 (ottanta) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale /RSA) per anziani non autosufficienti + 4 (quattro) posti letto di "pronta accoglienza" così suddivisi: 2 nuclei da 20 posti letto; 2 nuclei da 10 posti letto; un nucleo da 20+4 posti letto. Tutti i posti letto suddetti sono autorizzabili ma non accreditabili. Nella richiesta succitata il richiedente precisa che l'intervento "necessita di Segnalazione Certificata di Inizio Attività" e che la "destinazione urbanistica dell'Area" interessata dall'intervento è "Zone D, Zone di espansione per funzioni non residenziali – D9 Istituto San Paolo".

Con nota del 9/11/2018 (prot. n. 23246/A1414B), gli uffici regionali richiedevano al Comune di Alba: se sussista la compatibilità urbanistica per la realizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale succitata; se per la realizzazione della RSA in questione sia necessaria e sufficiente la presentazione della SCIA, come prospettato dal richiedente, oppure occorra la richiesta di un permesso di costruire.

Gli uffici regionali (con nota del 23/10/2018, prot. n. 22121/A1414B), richiedevano al Direttore Generale dell'ASL CN2 un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con Deliberazione n. 457 del 13/11/2018, il Direttore Generale dell'ASL CN2 ha espresso il proprio "nulla osta" alla richiesta succitata.

Con nota (prot. n. 25431/A1414B del 7/12/2018) il Comune di Alba rispondeva alla richiesta di chiarimenti, comunicando, fra l'altro: "... omissis .. Si evidenzia che la zona D9 – Istituto San Paolo è quindi prevalentemente destinata ad usi produttivi turistico/ricettivi e solo per una quota non superiore al 20% ad usi Pd produttivi/direzionali che comprende, tra le altre, anche le attività sociali e sanitarie ... omissis ... Se l'intervento proposto dovesse comportare opere configurabili come ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti, di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) del DPR 380/2001 e s.m.i., sarà possibile procedere mediante presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività, ai sensi dell'art. 23 del DPR 380/2001 e s.m.i. ... omissis...".

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
vista la D. D. n. 462 del 9 luglio 2018

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i., inerente alla realizzazione della struttura socio-sanitaria "Istituto San Paolo" in Alba, Via della Liberazione n. 6, avente la capienza di 80 (ottanta) posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale /RSA) per anziani non autosufficienti + 4 (quattro) posti letto di "pronta accoglienza" così suddivisi: 2 nuclei da 20 posti letto; 2 nuclei da 10 posti letto; un nucleo da 20+4 posti letto. Tutti i posti letto suddetti sono autorizzabili ma non accreditabili.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, ai fini della DIA/SCIA deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

IL DIRIGENTE REGIONALE
FRANCA DALL'OCCO

Il funzionario estensore
Giulio Manfredi